



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

**DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemilasedici (2016) e questo giorno sei (6) del mese di luglio, alle ore 18,00 nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria, seduta pubblica.

Risultano presenti, dei 25 componenti del Consiglio Comunale, n. 20, ed assenti n. 5 come di seguito indicato:

Menesini Luca (sindaco)	P	Martinelli Giada	P
Angelini Guido	P	Lazzareschi Daniele	A
Del Chiaro Giordano	P	Lencioni Pio	A
Ghilardi Claudio	P	Masini Anthony	P
Giusfredi Rossana	P	Marchi Giovanni	P
Pacini Leonardo	A	Rontani Paolo	A
Paradisi Alberto	P	Lunardi Simone	P
Pieretti Francesca	A	Pini Renato	P
Pisani Silvana	P		
Rocchi Mauro	P		
Sodini Raffaello	P		
Volpi Giulia	P		
Lionetti Laura	P		
Marchetti Piera	P		
Malfatti Giovan Dante Gino	P		
Cesari Elio	P		
Celli Mauro Giovanni	P		

Sono presenti, inoltre, gli assessori sigg.ri: Amadei, Micciché, Pizza, Francesconi.

PRESIEDE l'adunanza il Presidente del Consiglio Claudio Ghilardi.

PARTECIPA il Segretario Generale dott.ssa Marina Savini incaricato della redazione del verbale.

SCRUTATORI i sigg.ri: Volpi, Cesari, Lencioni

DELIBERAZIONE n. 46 del 06.07.2016

OGGETTO: Variante Generale al Regolamento Urbanistico: controdeduzioni alle osservazioni pervenute alle parti oggetto di nuova adozione e approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014.



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

Entrano i sigg.ri: Lencioni, Pacini, per cui risultano presenti n. 22 consiglieri.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al n. 91 dell'O.d.G. dell'odierna seduta che viene illustrato dall'assessora Amadei.

Segue la discussione con gli interventi, riportati nel resoconto stenografico della seduta, dei sigg.ri: Angelini, Lunardi, Celli, Pisani e la replica dell'assessora Amadei.

Il Presidente pone in votazione le controdeduzioni alle osservazioni allegate alla proposta n. 91 come parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), ricordando l'obbligo di astensione previsto dall'art. 78 c. 2 del D.Lgs 267/2000

Al momento della votazione sono presenti n. 21 consiglieri, essendo uscito nel frattempo il sig. Paradisi.

Controdeduzione alla osservazione n. 1 prot. n. 22469 del 23.3.2016

PRESENTI n. 21	VOTANTI 13
FAVOREVOLI n. 13	
CONTRARI n. =	
ASTENUTI n. 8 Malfatti, Celli, Martinelli, Lencioni, Masini, Marchi, Lunardi, Pini.	

Il Consiglio approva

Controdeduzione alla osservazione n. 2 prot. n. 23665 del 29.3.2016

PRESENTI n. 21	VOTANTI 14
FAVOREVOLI n. 14	
CONTRARI n. =	
ASTENUTI n. 7 Celli, Martinelli, Lencioni, Masini, Marchi, Lunardi, Pini.	

Il Consiglio approva



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

Controdeduzione alla osservazione n. 3 prot. n. 24086 del 31.3.2016

A questo punto il consigliere Lunardi chiede chiarimenti. Risponde l'architetto Nucci.

PRESENTI n. 21	VOTANTI 14
FAVOREVOLI n. 14	
CONTRARI n. =	
ASTENUTI n. 7 Celli, Martinelli, Lencioni, Masini, Marchi, Lunardi, Pini.	

Il Consiglio approva

Controdeduzione alla osservazione n. 4 prot. n. 24476 del 1.4.2016

PRESENTI n. 21	VOTANTI 14
FAVOREVOLI n. 14	
CONTRARI n. =	
ASTENUTI n. 7 Celli, Martinelli, Lencioni, Masini, Marchi, Lunardi, Pini.	

Il Consiglio approva

Controdeduzione alla osservazione n. 5 prot. n. 25884 del 7.4.2016

PRESENTI n. 21	VOTANTI 14
FAVOREVOLI n. 14	
CONTRARI n. =	
ASTENUTI n. 7 Celli, Martinelli, Lencioni, Masini, Marchi, Lunardi, Pini.	

Il Consiglio approva



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

Esce l'assessora Pizza.

Il consigliere Lunardi chiede di mettere in votazione l'emendamento alla proposta in oggetto, presentato dai gruppi di minoranza, acquisito al protocollo dell'ente al n. 44989 del 17.6.2016 e conservato in atti al fascicolo.

Il Presidente, sentito il Segretario Generale, dichiara la non ammissibilità dell'emendamento di cui sopra.

Il consigliere Lunardi presenta un ulteriore emendamento relativo alla richiesta di modifica di classificazione di un'area, documento conservato in atti al fascicolo.

Interviene il Segretario Generale che evidenzia come il primo emendamento proposto, in quanto variante normativa, debba seguire l'iter previsto dalla L.R. 65/14, per evitare profili di illegittimità, così come il secondo emendamento presentato.

A questo punto il Presidente, invita i consiglieri a procedere alla votazione della proposta iscritta al n. 91 dell'O.d.G. nel suo complesso.

Al momento della votazione sono presenti, pertanto n. 21 componenti il Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Al termine della discussione, preso atto delle singole votazioni alle controdeduzioni effettuate, **approva**, il testo proposto e sotto riportato, a seguito di votazione svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI n.	21	VOTANTI 20
FAVOREVOLI n.	13	
CONTRARI n.	7	
Celli, Martinelli, Lencioni, Masini, Marchi, Lunardi, Pini		
ASTENUTI n.	1	
Malfatti		

Successivamente, durante la discussione della proposta di deliberazione iscritta al n. 95 dell'O.d.G., viene posta in votazione la immediata eseguibilità del presente atto.

A questo punto sono presenti n. 20 consiglieri, essendo nel frattempo uscito il sig. Masini che viene sostituito come scrutatore dal sig. Lencioni.



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

Pertanto, su proposta del Presidente, a seguito di separata votazione ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/00 (T.U.e.l.), svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI n. 20	
MAGGIORANZA RICHIESTA n. 13	Art. 134 c.4 D.Lgs 267/00
FAVOREVOLI n. 14	VOTANTI
CONTRARI n. =	14
ASTENUTI n. 6 Celli, Martinelli, Lencioni, Marchi, Lunardi, Pini.	

Il presente atto viene dichiarato **immediatamente eseguibile**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Capannori è dotato di un Piano Strutturale approvato dalla Conferenza dei Servizi del 18/12/2000, e successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale di Capannori n° 55 del 18 settembre 2001;
- il Comune di Capannori ha approvato il primo Regolamento Urbanistico con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 38 del 20/04/2004, n° 40 del 21/04/2004 e n° 41 del 22/04/2004, entrato in vigore dal 1° giugno 2004;
- il Comune di Capannori ha definitivamente approvato con delibere di Consiglio Comunale n° 13 del 12/03/2009 n° 14 del 13/03/2009 e n° 15 del 16/03/2009 la Variante generale al Regolamento Urbanistico;

nel corso di questi anni sono state anche approvate alcune varianti parziali quali:

- Variante normativa, approvata in data 04.08.2006 con Delibera di Consiglio Comunale n° 50, con la quale sono stati considerati e ridimensionati gli interventi di valorizzazione ambientale a fini turistici e ricreativi, ridotte le possibilità di mutamento di destinazione d'uso degli annessi agricoli, limitati dimensionalmente gli interventi di nuova edificazione residenziale e di servizio e di ampliamento degli edifici produttivi;
- Variante al R.U. per il recepimento del progetto di interconnessione ferroviaria sul territorio lucchese, approvata in data 27/02/2007 con Delibera di Consiglio Comunale n° 11, con la quale sono state rese urbanisticamente conformi le opere relative alla realizzazione del nuovo scalo merci, dei raccordi ferroviari diretti alle aziende presenti nell'area di Tassignano e delle necessarie integrazioni alla viabilità di accesso;
- Variante a stralcio del R.U. per aree ricadenti nelle zone ad elevata pericolosità idraulica e nei nodi viari ad alta intensità di traffico, approvata in data 26/06/2007 con Delibera di Consiglio Comunale n° 46, con la quale sono state riconosciute e integrate negli elaborati grafici di piano



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

e nelle N.T.A. le condizioni di pericolosità idraulica molto elevata individuate nei Piani di Assetto Idrogeologico dei Bacini del Serchio e dell'Arno, e ridefinite le previsioni urbanistiche nelle aree circostanti i principali nodi viari, in funzione delle condizioni di criticità determinate dai flussi di traffico, attuali ed ipotizzabili a seguito delle trasformazioni previste;

- Variante parziale normativa delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico per l'adeguamento della dizione dell'Art. 68, 3° comma, sulla conversione monetaria delle opere pubbliche, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 22 del 14/04/2011, con la quale si dava la possibilità di monetizzare aree destinate a standard urbanistico, all'interno di progetti unitari non più classificati in zona urbanistica residenziale ai sensi del "Regolamento per la conversione monetaria delle aree pubbliche";

- Variante parziale normativa e cartografica al vigente Regolamento Urbanistico definitivamente approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 63 del 29/12/2011, per la realizzazione di alcuni obiettivi puntuali definiti negli indirizzi politici dell'Amministrazione comunale.

- Variante parziale cartografica per lievi rettifiche urbanistiche in adeguamento al progetto P.I.P. di Carraia approvata con Delibera C.C. n° 5 del 17.01.2013;

PRECISATO:

- che il Piano Strutturale costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione territoriale del Comune, definisce le scelte principali relative all'assetto del territorio, sia di carattere statutario (i valori durevoli assunti come "carta costituzionale" del territorio) che di carattere strategico (gli obiettivi, gli indirizzi, i limiti quantitativi e le direttive relative alle azioni di trasformazione da attuarsi nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile);

- che il Regolamento Urbanistico definisce le regole e le azioni per la tutela, la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio insediativo e territoriale disciplinando le trasformazioni urbanistiche, edilizie e infrastrutturali con esse compatibili. A tale scopo dettaglia e conferisce efficacia operativa ai contenuti statutari del Piano Strutturale e ad una parte significativa delle strategie in esso contenute, nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n° 18 del 22/03/2012 con la quale è stato approvato il documento di Avvio del Procedimento della Variante generale al Regolamento Urbanistico e gli indirizzi generali di pianificazione e gli obiettivi da perseguire nella revisione del Regolamento Urbanistico;

DATO ATTO che:

- con Delibera C.C. n° 11 del 20.03.2014 è stata adottata la Variante Generale al Regolamento Urbanistico;

- con Delibera di C.C. n° 69 del 27.11.2015 la Variante Generale al Regolamento Urbanistico è stata approvata e parzialmente nuovamente adottata per alcune parti normativa ed una identificazione cartografica di una azienda a rischio incidente rilevante;

PRECISATO con la delibera suddetta sono stati sottoposti a nuova adozione ai sensi dell'art. 19 c.1 della L.R. n° 65/2014 le parti della Variante Generale al Regolamento Urbanistico comportanti limitazioni alle possibilità edificatorie e di utilizzo delle aree o contenenti previsioni derivanti da valutazioni discrezionali, introdotte successivamente all'adozione della Variante Generale al Regolamento Urbanistico in esito alle controdeduzioni alle osservazioni, a nuove e/o variate disposizioni di legge entrate in vigore successivamente all'adozione della Variante Generale al Regolamento Urbanistico, costituite da:



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

- area individuata nell'elaborato "Destinazioni Urbanistiche (estratto) - Estratto tavola 4" (la suddetta area è anche perimetrata come "area soggetta ad adozione" nella tavola 4 di Q.P. approvata con la stessa delibera);
- documento "Compatibilità territoriale del deposito ai sensi del D.M. 9/05/2001 – Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate a stabilimenti a rischio di incidente rilevante";
- dell'area individuata nell'elaborato "Vincoli Tecnici (estratto) - Estratto tavola centro", sottoposta al vincolo dovuto all'ambito di applicazione del D.M. 9/05/2001 "Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti soggetti agli obblighi di cui agli articoli 6, 7 e 8 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334" (la suddetta area è anche perimetrata come "area soggetta ad adozione" nella tavola C - centro di Q.C. approvata con la stessa delibera);
- delle parti delle N.T.A. evidenziate in colore blu:
 - definizione di "Volume" di cui all'Art.4 delle N.T.A. adottate;
 - Art. 5 delle N.T.A. adottate;
 - Art.11.1; Art.11.4b lett.e); Art.11.5 delle N.T.A. adottate;
 - parti della disciplina delle varie zone urbanistiche, conformate alle variazioni degli articoli suddetti;

DATO ATTO che, ai fini della conoscibilità e della partecipazione pubblica:

- si è disposto il deposito, in libera visione al pubblico, della Delibera di C.C. n° 69 del 27.11.2015 e degli elaborati della Variante Generale al Regolamento Urbanistico oggetto di nuova adozione, per 60 giorni consecutivi.
- l'avviso di deposito in libera visione al pubblico del suddetto elaborato è stato pubblicato sul BURT n. 5 del 03.02.2016, sul sito web istituzionale, all'Albo Pretorio on line del Comune, e reso noto mediante manifesti affissi nel territorio comunale;
- il periodo utile per la presentazione delle osservazioni per le parti oggetto di nuova pubblicazione è stato fissato in 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n. 5 del 03.02.2016 e quindi fino al 04.04.2016;
- copia della deliberazione di approvazione e parziale nuova adozione della Variante Generale al Regolamento Urbanistico, completa degli elaborati della Variante Generale al Regolamento Urbanistico oggetto di nuova adozione, è stata trasmessa alla Regione Toscana ed alla Provincia di Lucca, ai sensi dell'art. 19 c.1 della L.R. n° 65/2014;
- copia della deliberazione di approvazione e parziale nuova adozione della Variante Generale al Regolamento Urbanistico, completa degli elaborati della Variante Generale al Regolamento Urbanistico oggetto di nuova adozione, è stata trasmessa all'Ufficio regionale del Genio Civile Bacino Arno – Toscana centro;
- è stata data comunicazione della suddetta pubblicazione agli Ordini professionali con prot. n. 8310/2016 del 03/02/2016;

PRESO ATTO che:

- entro il termine del 03.04.2016, sono pervenute le seguenti 4 osservazioni.
 1. Prot. 22469 del 23/03/2016 – richiedente – Agostini Rinaldo
 2. Prot. 23665 del 29/03/2016 – richiedente – Stefano Modena in qualità di Dirigente del Servizio "Servizi alla città"
 3. Prot. 24086 del 31/03/2016 – richiedente – Nannini Orietta



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

4. Prot. 24476 del 01/04/2016 – richiedente – Stefano Modena in qualità di Dirigente del Servizio "Servizi alla città"

- fuori dal termine temporale sopra richiamato del 04.04.2016 è giunta la seguente osservazione:

5. Prot. 25884 del 07/04/2016 – richiedente – Regione Toscana

VALUTATO che l'osservazione pervenuta oltre il termine perentorio suindicato è stata comunque esaminata in quanto rappresenta comunque un utile contributo per il perfezionamento dell'atto di pianificazione urbanistica, e comunque si compone al suo interno di documenti firmati digitalmente con data valida per la presentazione nei termini.

PRESO ATTO che:

- copia delle osservazioni pervenute è contenuta agli atti dell'ufficio Urbanistica;
- l'Ufficio Urbanistica e Ambiente ha provveduto ad esaminare tutte le suddette 5 osservazioni compresa quella della Regione Toscana per i motivi sopra esposti, trasmettendo al Consiglio Comunale la proposta di controdeduzione seguendo i criteri dettagliatamente descritti nel documento "Relazione sulle controdeduzioni alle osservazioni alla Variante Generale al Regolamento Urbanistico" allegato parte integrante e sostanziale al presente atto sotto la lettera B);
- l'Ufficio Urbanistica e Ambiente ha provveduto ad adeguare gli elaborati della variante in conseguenza dell'accoglimento delle suddette osservazioni e a trasmettere al Consiglio Comunale la proposta di controdeduzione;
- La Commissione Consiliare n.3 "Urbanistica, Assetto del Territorio" ha esaminato le osservazioni relative alla Variante al Regolamento Urbanistico nella seduta del 10.05.2016 e votate singolarmente, confermando le controdeduzioni formulate dal Gruppo di Lavoro a tutte le osservazioni;
- le osservazioni presentate vengono singolarmente controdedotte dal Consiglio Comunale.

ACCERTATO che nel corso della fase di osservazioni alla parte oggetto di nuova adozione della variante generale al Regolamento Urbanistico, è pervenuto il parere del Ministero dell'Interno, Dipartimento Vigili del Fuoco Regione Toscana in merito richiesta di questo Comune del 24/12/2014 tesa all'ottenimento di un parere di competenza sulla documentazione prodotta dal gestore dell'attività a rischio incidente rilevante, parere che va a fare parte integrante dell'elaborato tecnico R.I.R. e che così recita:

"In riferimento alla richiesta di codesto Comune del 24/12/2014 relativa all'oggetto ed alla successiva nota

prot. n. 52726 del 28/07/2015, con la quale è stata trasmessa da codesto Comune la nuova documentazione

prodotta dal Gestore della Società Elgas con lettera del 14/07/2015, si comunica che, nella riunione del 22/02/2016, il Comitato Tecnico Regionale ha esaminato ed approvato le valutazioni finali del Gruppo di lavoro nominato dallo stesso Comitato in merito alla suddetta documentazione, ritenendo che le informazioni fornite dalla Ditta Elgas siano sufficienti ed idonee per la predisposizione, da parte di codesto Comune, dell'Elaborato Tecnico RIR e della variante urbanistica."

VISTO il documento denominato "Controdeduzioni alle osservazioni alla Variante Generale al Regolamento Urbanistico" allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto sotto la lettera A), contenente la sintesi di quanto osservato, l'istruttoria, le valutazioni effettuate dall'Ufficio Urbanistica e Ambiente e le conseguenti proposte motivate di controdeduzione;



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

VISTO il “Rapporto Consuntivo del Garante dell’informazione e della comunicazione” predisposto ai sensi dell’art. 38 della L.R. n° 65/2014 dal Garante dell’informazione e della comunicazione Dott.a Elisabetta Luporini, allegato al presente atto sotto la lettera D), quale parte integrante e sostanziale, relativo all’attività svolta nella fase successiva all’adozione del Regolamento Urbanistico;

VISTA la Relazione Tecnica redatta dal Responsabile del Procedimento arch. Stefano Modena ai sensi dell’art. 18 c.2 della L.R. n° 65/2014, relativa alle modifiche ed ai passaggi procedurali svolti successivamente all’adozione delle parti di Regolamento Urbanistico oggetto di nuova adozione ai sensi dell’art.19 della L.R. n° 65/2014, allegato al presente atto sotto la lettera E);

DATO ATTO che gli elaborati che vengono portati in approvazione, così come modificati a seguito dell’accoglimento delle osservazioni sono i seguenti:

- Cartografia delle previsioni urbanistiche - Tavola 4 - scala 1:5.000 (con indicazione dell’area sottoposta ad ambito di applicazione del D.M.9/05/2001 “Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti soggetti agli obblighi di cui agli articoli 6, 7 e 8 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334”);

- Cartografia dei Vincoli Tecnici – Tavola C – centro – (con indicazione dell’area sottoposta al vincolo dovuto all’ambito di applicazione del D.M.9/05/2001 “Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti soggetti agli obblighi di cui agli articoli 6, 7 e 8 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334” introdotta a seguito dell’accoglimento dell’osservazione prot. 35011/2014 per la presenza di un attività a Rischio di Incidente Rilevante (R.I.R.));

- Elaborato tecnico R.I.R. ai sensi dell’Allegato al D.M. 9/05/2001 Art. 3, costituito da:

•Documento “Compatibilità territoriale del deposito ai sensi del D.M. 9/05/2001 – Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate a stabilimenti a rischio di incidente rilevante”;

•Quadro conoscitivo Vincoli Tecnici – Estratto Tav. C Centro

•Quadro propositivo – Estratto Tav. 4

•Parere dell’Autorità Competente (Comitato Tecnico Regionale - Direzione Regionale VV.FF.)

•Rappresentazione su base cartografica catastale aggiornata delle aree di danno.

- parti delle N.T.A. evidenziate in colore blu, costituite da:

- definizione di “Volume” di cui all’Art.4 delle N.T.A.;

- Art. 5 delle N.T.A.;

- Art. 11.1; Art. 11.4b lett.e); Art.11.5 delle N.T.A.;

- parti della disciplina delle varie zone urbanistiche, conformate alle variazioni degli articoli suddetti;

PRECISATO che:

- con Delibera di C.C. n° 69 del 27.11.2015 era già stato stabilito che:

- decorsi i termini per le osservazioni, l’amministrazione avrebbe approvato le parti nuovamente adottate della Variante generale al R.U., integrando gli elaborati già approvati con la delibera stessa;

-che le parti della Variante Generale al Regolamento Urbanistico oggetto di nuova adozione non interessano aree o norme inerenti la procedura di apposizione di vincolo preordinato all’esproprio, e quindi non è stata effettuata nuova pubblicazione dell’avviso di apposizione di vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 8 c.4, della L.R. n° 30/2005;



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

- che le parti della Variante Generale al Regolamento Urbanistico oggetto di nuova adozione non producono modifiche inerenti ad aspetti geologici ed idrogeologici, e quindi ai sensi dell'Art. 3 del D.P.G.R. n° 53/R non è stato necessario procedere ad un nuovo deposito delle indagini geologiche presso gli uffici di Genio Civile competenti per territorio, risultando sempre valido per questa parte oggetto di nuova adozione il deposito presso gli uffici del Genio Civile di Pisa della variante generale al R.U. n° 1653 del 12/03/2014;

- che nel Rapporto Ambientale e nella Dichiarazione di Sintesi approvate con la delibera stessa sono già state valutate anche le parti della Variante Generale al Regolamento Urbanistico oggetto di nuova adozione (ritenute non significative per i contenuti del processo valutativo di V.A.S), e quindi la procedura di V.A.S. della Variante generale al R.U. è stata conclusa con riferimento alla Variante Generale approvata;

TENUTO CONTO CHE :

- per le parti della Variante Generale oggetto di nuova adozione, l'art.20 della Disciplina di Piano stabilisce che gli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica adottati successivamente alla data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del P.I.T., si conformano alla disciplina statutaria del piano perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso;

- l'osservazione della Regione Toscana prot. 25884 del 07/04/2016 riporta già che la variante in oggetto non risulta interessare beni paesaggistici formalmente riconosciuti ai sensi dell'Art. 136 e 142 del Codice del Paesaggio D.Lgs. n. 42/2004 e pertanto non sarà attivata la conferenza paesaggistica ai fini della valutazione di conformità dell'atto in maniera congiunta con gli organi ministeriali competenti, ai sensi dell'Art. 21 della Disciplina di Piano del P.I.T.; dovrà altresì essere esplicitata la conformazione della variante in oggetto rispetto alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive;

- il documento denominato "Indagine Tecnica sull'adeguamento del R.U. al P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico approvato con D.C.R. 37/2015" allegato alla Delibera di C.C. n° 69 del 27.11.2015 di adozione e parziale nuova adozione è stato redatto ai sensi dell'art. 23 c. 3 della Disciplina di Piano (relativa alle norme transitorie per gli strumenti della pianificazione territoriale già adottati prima della pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del P.I.T.) e verificava il rispetto delle prescrizioni e delle prescrizioni d'uso e delle direttive contenute nella disciplina dello Statuto del Territorio;

- pertanto, in accoglimento dell'osservazione della Regione Toscana sopra richiamata, il documento "Indagine Tecnica sull'adeguamento del R.U. al P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico approvato con D.C.R. 37/2015" allegato parte integrante alla presente delibera sotto la lettera C) è stato integrato con il capitolo "Verifica di conformità al P.I.T. delle parti di Variante oggetto di nuova adozione";

CONSIDERATO CHE le parti della Variante Generale al Regolamento Urbanistico oggetto di nuova adozione non sono relative a nuove previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, e pertanto non è necessario espletare la procedura di Conferenza di Copianificazione di cui all'art.25 c.1 della L.R. 65/2014;

VISTA la Legge 17 agosto 1942, n° 1150 "Legge urbanistica";

VISTA la Legge regionale 10 novembre 2014 n° 65 "Norme per il governo del territorio";

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" riguardo alle specifiche



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

determinazioni in merito ai documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, alla loro forma ed efficacia, nonché alla firma digitale;

VISTO inoltre il D.Lgs. n° 82 del 7.03.2005 “Codice dell’Amministrazione digitale” e s.m.i. ed in particolare:

- il comma 2 dell’art. 21 che recita: “Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all’art. 20 comma 3, che garantiscano l’identificabilità dell’autore e l’integrità e immutabilità del documento, ha l’efficacia prevista dall’art. 2702 del codice civile”;

- il comma 1 dell’art. 23 ter che recita: “Gli atti formati con strumenti informatici, i dati e i documenti informatici delle pubbliche amministrazioni costituiscono informazione primaria ed originale da cui è possibile effettuare, su diversi tipi di supporto, riproduzioni e copie per gli usi consentiti dalla legge”;

VISTO il D.P.C.M. 30 marzo 2009 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”;

VISTI i documenti informatici, in formato digitale costituenti la Variante Generale al Regolamento Urbanistico, debitamente sottoscritti con firma digitale, allegati alla presente delibera quale parte integrante;

DATO ATTO che la documentazione allegata alla presente delibera è stata messa a disposizione del Consiglio Comunale tramite le modalità previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale approvato con Deliberazione del C.C. n.22 del 1/4/2014;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Servizi alla città espresso ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

DELIBERA

1) Di controdedurre alle osservazioni presentate alle parti della variante al Regolamento Urbanistico nuovamente adottato con delibera di C.C. n° 69 del 27.11.2015, come da repertorio delle controdeduzioni “*Controdeduzioni alle osservazioni alle parti della Variante Generale al Regolamento Urbanistico nuovamente adottate con Delibera di C.C. 69/2015*”, allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto sotto la lettera A) contenenti le relazioni, le analisi tecniche e le determinazioni motivate di controdeduzioni afferenti le osservazioni pervenute, dando atto dell’esito delle singole votazioni, come di seguito:

<i>Num.</i>	<i>Prot.</i>		<i>Richiedente</i>	<i>Proposta valutazione</i>
1	22469 23/03/2016	del	Agostini Rinaldo	non accoglibile
2	23665 29/03/2016	del	Stefano Modena in qualità di Dirigente del Servizio "Servizi alla città"	accoglibile
3	24086 31/03/2016	del	Nannini Orietta	accoglibile
4	24476 01/04/2016	del	Stefano Modena in qualità di Dirigente del Servizio "Servizi alla città"	accoglibile
5	25884 07/04/2016	del	Regione Toscana	accoglibile



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

2) Di approvare ai sensi dell'art.19 c.4 della L.R. n° 65/2014 i seguenti documenti, adottati con la delibera di C.C. n° 69 del 27.11.2015 come modificati e/o integrati in seguito all'accoglimento totale e/o parziale delle osservazioni pervenute, debitamente sottoscritti dall'Arch. Stefano Modena in qualità di Dirigente del Servizio Servizi alla città e Responsabile del procedimento e dall'Arch. Michele Nucci in qualità di estensore del progetto e firmatario delle controdeduzioni alle osservazioni, e conservati presso il Servizio "Servizi alla Città";

•Cartografia delle previsioni urbanistiche - Tavola 4 - scala 1:5.000 (con indicazione dell'area sottoposta ad ambito di applicazione del D.M.9/05/2001 "Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti soggetti agli obblighi di cui agli articoli 6, 7 e 8 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334");

•Cartografia dei Vincoli Tecnici - Tavola C - centro - (con indicazione dell'area sottoposta al vincolo dovuto all'ambito di applicazione del D.M.9/05/2001 "Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti soggetti agli obblighi di cui agli articoli 6, 7 e 8 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334" introdotta a seguito dell'accoglimento dell'osservazione prot. 35011/2014 per la presenza di un attività a Rischio di Incidente Rilevante (R.I.R.));

•Elaborato tecnico R.I.R. ai sensi dell'Allegato al D.M. 9/05/2001 Art. 3, costituito da:

•Documento "Compatibilità territoriale del deposito ai sensi del D.M. 9/05/2001 - Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate a stabilimenti a rischio di incidente rilevante";

•Quadro conoscitivo Vincoli Tecnici - Estratto Tav. C Centro

•Quadro propositivo - Estratto Tav. 4

•Parere dell'Autorità Competente (Comitato Tecnico Regionale - Direzione Regionale VV.FF.)

•Rappresentazione su base cartografica catastale aggiornata delle aree di danno.

•N.T.A.

3) Di dare atto che gli elaborati definitivi del R.U. della variante sono costituiti dagli elaborati approvati con Delibera 69/2016, ad eccezione degli elaborati contenenti parti sottoposte a nuova procedura di adozione, che sono sostituiti dagli stessi elaborati come definitivamente approvati:

- Elab. A0 - Relazione illustrativa delle indagini geologiche e di fattibilità delle trasformazioni
- All. 1 - Indagini geofisiche e geognostiche
- All. 2 - Relazione idrologico-idraulica del rio Dezza in loc. Ponte di Legno
- All. 3 - Relazione idrologico-idraulica del rio di Vorno
- All. 4 - Schede di fattibilità delle principali previsioni ricadenti in condizioni di pericolosità I3/I4 G3/G4
- Tav. A1 - Carta geologica in scala 1:10.000
- Tav. A2 - Carta geomorfologica in scala 1:10.000
- Tav. A3 - Carta delle frequenze fondamentali di risonanza del sottosuolo - 1:10.000
- Tav. A4 - Carta litologico-tecnica e dei dati di base in scala 1:10.000
- Tav. A5 - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica in scala 1:10.000
- Tav. A6 - Sezioni geologiche rappresentative del modello del sottosuolo - 1:10.000
- Tav. A7 - Carta delle categorie di sottosuolo in scala 1:10.000
- Tav. A8 - Carta delle aree allagabili $t_r=30$ anni in scala 1:10.000
- Tav. A9 - Carta delle aree allagabili $t_r=200$ anni in scala 1:10.000
- Tav. B1 - Carta idrogeologica e della vulnerabilità degli acquiferi in scala 1:10.000 (rilievi ottobre 2006 e maggio 2007)
- Tav. B2 - Carta degli ambiti e delle pertinenze fluviali in scala 1:10.000
- Tav. B3 - Carta della pericolosità geomorfologica in scala 1:10.000
- Tav. B4 - Carta della pericolosità idraulica in scala 1:10.000
- Tav. B5 - Carta della pericolosità sismica in scala 1:10.000



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

- Tav. C. - Vincoli tecnici – in scala 1:10.000 (tavola centro come approvata con la presente delibera)
 - Tav. D.1. - Beni storici – scala 1:10.000
 - Tav. D.2. - Vincoli paesaggistici per decreto – scala 1:10.000
 - Tav. D.3. - Vincoli paesaggistici per Legge – scala 1:10.000
 - Tav. D.4 - Vincoli di natura ambientale – scala 1:10.000
 - Tav. E. - Stato di utilizzo delle aree produttive – scala 1:10.000
 - Tav. F. - Sistemi insediativi – scala 1:10.000
 - Tav. G.1.-Analisi della qualità urbana - Opere di urbanizzazione – scala 1:10.000
 - Tav. G.2.- Analisi della qualità urbana - Mobilità – scala 1:10.000
 - Tav. G.3.-Analisi della qualità urbana - Mappa dell'accessibilità urbana
 - Schedatura dei Nuclei rurali in area extraurbana di nuova individuazione
 - Carta dei Giacimenti e Carta delle Risorse del P.R.A.E.R.
 - Relazione generale
 - Normativa Tecnica di Attuazione (come approvata con la presente delibera)
 - Cartografia delle previsioni urbanistiche - tav. scala 1:5.000 (tavola 4 come approvata con la presente delibera)
 - Rapporto Ambientale
 - Studio di Incidenza
 - Sintesi non tecnica
 - Dichiarazione di Sintesi
 - Elaborato tecnico R.I.R. ai sensi dell'Allegato al D.M. 9/05/2001 Art. 3, (come approvato con la presente delibera) costituito da:
 - Documento “Compatibilità territoriale del deposito ai sensi del D.M. 9/05/2001 – Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate a stabilimenti a rischio di incidente rilevante”;
 - Quadro conoscitivo Vincoli Tecnici – Estratto Tav. C Centro
 - Quadro propositivo – Estratto Tav. 4
 - Parere dell'Autorità Competente (Comitato Tecnico Regionale - Direzione Regionale VV.FF.)
 - Rappresentazione su base cartografica catastale aggiornata delle aree di danno.
- 4) Di disporre la pubblicazione sul BURT dell'avviso della presente Delibera ai sensi dell'art.19 c.6 della L.R. n° 65/2014,
- 5) Di provvedere alla trasmissione alla Regione Toscana ed alla Provincia di Lucca di copia degli elaborati della Variante Generale al Regolamento Urbanistico approvati con la presente Delibera almeno 15 giorni prima della pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURT ai sensi dell'art. 19 c.6 della L.R. n° 65/2014 e ai sensi dell'Art. 21 comma 2 della Disciplina di Piano del P.I.T. vigente;
- 6) Di disporre che ai sensi dell'art.19 c.8 della L.R. n° 65/2014 la Variante Generale al Regolamento Urbanistico approvata è conferita nel Sistema Informativo Geografico Regionale di cui all'art.56 della stessa legge;
- 7) Di disporre ai sensi dell'art.20 c.8 della L.R. n° 65/2014 la pubblicazione sul sito web del Comune di Capannori dei documenti “*Controdeduzioni alle osservazioni alla Variante Generale al Regolamento Urbanistico*” e “*Relazione sulle controdeduzioni alle osservazioni alla Variante Generale al Regolamento Urbanistico*” allegati come parte integrante e sostanziale al presente atto sotto le lettere A) e B);
- 8) Di dare atto che ai sensi dell'art.19 c.7 della L.R. 65/2014 la Variante Generale al Regolamento Urbanistico approvata acquista efficacia decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso della presente Delibera;



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

- 9) Di precisare che per le parti oggetto di approvazione con la presente delibera, la Variante Generale al Regolamento Urbanistico approvata con deliberazioni consiliari n° 13 del 12/03/2009 n° 14 del 13/03/2009 e n° 15 del 16/03/2009, manterrà la propria efficacia fino alla decorrenza dell'efficacia della presente Variante Generale al Regolamento Urbanistico;
- 10) Di prendere atto del Rapporto predisposto, ai sensi dell'art 38 della L.R. n° 65/2014 dal Garante dell'informazione e della comunicazione D.ssa Elisabetta Luporini, allegato al presente atto sotto la lettera D), relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase successiva alla parziale nuova adozione del Regolamento Urbanistico, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera D);
- 11) Di disporre che venga data comunicazione al Garante regionale dell'informazione e della partecipazione della pubblicazione del Rapporto suddetto ai sensi dell'Art. 38 c.2 della L.R.T. n° 65/2014;
- 12) Di prendere atto della Relazione Tecnica redatta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.18 c.2 della L.R. n°65/2014, relativa alle modifiche ed ai passaggi procedurali svolti successivamente alla nuova adozione delle parti di Regolamento Urbanistico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera E);
- 13) Di prendere atto che le parti oggetto di definitiva approvazione della Variante Generale al Regolamento Urbanistico perseguono gli obiettivi della disciplina statutaria del P.I.T., ne applicano gli indirizzi per le politiche e le direttive, ne rispettano le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, come da *"Indagine Tecnica sull'adeguamento del R.U. al P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico approvato con D.C.R. 37/2015"*, allegato alla presente delibera sotto la lettera C) ai sensi dell'art.20 c.3 della Disciplina di Piano del P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico Regionale approvato con Delibera di Consiglio Regionale n° 37 del 27/03/2015;
- 14) di disporre che, ai fini della pubblicazione sull'Albo on Line del Comune, gli elaborati allegati quale parte integrante della presente delibera siano consultabili presso l'indirizzo web: <http://www.comune.capannori.lu.it/node/14352>;
- 15) Di disporre che l'Ufficio Urbanistica e Ambiente proceda, ove necessario, all'adeguamento degli elaborati della Variante Generale al Regolamento Urbanistico approvati con la presente deliberazione rendendo conformi gli stessi alle risultanze delle determinazioni e controdeduzioni alle osservazioni così come definitivamente approvate dal Consiglio Comunale



**COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA**

Numero proposta 243/2016

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N. 46 del 6-7-2016

PARERI EX ART 49 T.U.E.L. n.267/2000 RESI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Variante Generale al Regolamento Urbanistico: controdeduzioni alle osservazioni pervenute alle parti oggetto di nuova adozione e approvazione definitiva, ai sensi dell'Art. 19 della L.R. n. 65/2014..

IL SOTTOSCRITTO

Esprime **parere favorevole** in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA** della presente proposta di deliberazione.

Dichiara che la presente proposta **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-patrimoniale o sul patrimonio dell'ente.

annotazioni:

Capannori, 31/05/2016

**IL DIRIGENTE
STEFANO MODENA**



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Originale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Marina Savini

IL PRESIDENTE
Claudio Ghilardi

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Li 20 LUG 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Marina Savini

Immediata Eseguitività

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Capannori, 20 LUG 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Marina Savini

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal _____ per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo online.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE